

Hnh hotel cresce a Venezia e Trieste

di Paola Dezza

Una storia che inizia con un hotel aperto a Jesolo negli anni Sessanta e arriva ai giorni nostri con un gruppo, HNH, che conta oggi dieci alberghi e un'attività di sviluppo di strutture per conto terzi.

Il gruppo HNH nasce nel 1999 quando Loris Boccato eredita un albergo sul litorale di Jesolo aperto dal padre nel 1965. Mission della società è crescere nel comparto della gestione e dello sviluppo alberghiero divenendo, per fatturato e numero di camere, uno dei principali operatori indipendenti del triveneto.

Per procedere sulla strada della crescita il gruppo ha accolto come socio di minoranza il private equity Siparex, che ha investito nella società otto milioni di euro attraverso i due fondi Siparex Investimenti 2 e Siparex Mid Cap 2.

Luca Boccato, in rappresentanza della famiglia Boccato, fondatrice e titolare della maggioranza del capitale, rimarrà alla guida del gruppo come amministratore delegato e «avrà il compito di portare a compimento gli obiettivi di crescita del piano industriale 2017 - 2022 che prevede il raddoppio del fatturato, oggi pari a oltre 34 milioni di euro (in aumento del 15,6% rispetto al 2015), e del numero di camere gestite, attestandosi come leader nazionale nel segmento di appartenenza» recitava un comunicato emesso quando l'operazione è stata definita. L'ebitda nel 2016 è stato pari a 4,2 milioni di euro.

L'operazione per Siparex è stata gestita e coordinata dai due partner italiani, Tomaso Barbini e Andrea Gianola, che sono entrati a fare parte del cda di HNH Hotels&Resorts SpA, con il compito di accompagnare il gruppo nel percorso di crescita. «Abbiamo dieci strutture di proprietà, di cui sei destinati ad una clientela business e quattro appartenenti al segmento leisure - dice Luca Boccato -. In tutto abbiamo 1.100 camere e ha oltre 400 dipendenti». Cinque hotel sono di proprietà della holding, gli altri vengono presi in affitto e gestiti per sfruttare economie di scala.

In pipeline ci sono strutture a Trieste e Roma, in questi due casi come sottolinea Boccato si tratta di proposte in fase già avanzata. Ma il team guarda anche città in fase di forte crescita turistica, come può essere Torino.

«Non abbiamo un nostro brand - dice Boccato - e questo è il nostro vantaggio. Possiamo gestire gli hotel utilizzando brand di grandi catene internazionali. Dialoghiamo con tutti». Secondo indiscrezioni la società starebbe anche dialogando con Cassa depositi e prestiti per arrivare a gestire gli immobili destinati a hotel.

«L'ultima operazione in ordine di tempo che si sta profilando all'orizzonte riguarda l'apertura di un hotel a brand Intercontinental a Venezia - continua l'intervistato -, il palazzo è di proprietà di un fondo immobiliare di Bnp Paribas. Si tratta di un edificio che risale al 600 e che verrà riconvertito». A Trieste un'operazione di riconversione riguarda un immobile appartenente al gruppo assicurativo Allianz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Veneto.

L'Almar Jesolo Resort & Spa, primo hotel a cinque stelle del gruppo HNH